



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Foggia, 10/12/2020

Al Ministro della Pubblica istruzione

LUCIA AZZOLINA

Al Direttore Generale

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali-Direzione generale per le risorse umane e finanziarie

Dott. JACOPO GRECO

e, p.c.

Al Capo di Gabinetto

Dr. Luigi Fiorentino

Al Capo Dipartimento

Dr. Max Bruschi

LORO INDIRIZZI PEC

Oggetto: CC.II.RR. 2017/2018 e 2018/2019 e mancata erogazione retribuzione di posizione parte variabile e di risultato.– Atto di diffida

Da un monitoraggio effettuato a livello nazionale dalle nostre strutture periferiche, nonché a seguito di numerose segnalazioni da parte di dirigenti scolastici interessati, risulta che:

- ad oggi, nella stragrande maggioranza delle regioni italiane, **non sono stati ancora sottoscritti i CIR degli anni 2017/18 – 2018/19**;
- ad oggi, con la sola eccezione di 4 regioni italiane (Piemonte, Marche, Abruzzo e Sicilia, e solo per il 19/20), **i dirigenti scolastici neo immessi in ruolo il 1° settembre 2019 e 2020 non hanno ancora percepito la retribuzione di posizione parte variabile**, al pari di altri entrati in ruolo negli anni scolastici precedenti;
- ad oggi, con la sola eccezione della regione Sicilia (per il 19/20), **non è stata ancora erogata la retribuzione di risultato** ai su menzionati dirigenti scolastici;

Sede: Via Prospero Alpino, 69 – 00154 Roma - Tel.(0039) 06 77591048 Fax 06 57289116
Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA
TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717
Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org
PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



- ad oggi, in molte regioni italiane, **non è stata ancora corrisposta l'indennità di reggenza** a dirigenti scolastici nei confronti dei quali, per altro, la nomina è stata disposta d'ufficio.

A più riprese non abbiamo mancato di evidenziare la gravità della situazione che, vista in prospettiva, ed alla luce delle numerose assunzioni avvenute nell'a.s. 19/20 e 20/21, presenta grossi fattori di criticità anche per gli anni a venire, specie in quelle regioni che già ora registrano situazioni di incapienza.

Dopo ben otto mesi di interlocuzioni con codesto Ministero (il primo incontro con il dott. Greco è risalente al 20 aprile 2020, cui ne sono seguiti altri tre nei mesi successivi, fino all'ultimo del 17 novembre):

- ora che finalmente, i competenti Uffici scolastici regionali, sia pur con colpevole ritardo, hanno trasmesso tutti i dati del monitoraggio nazionale inerente i fondi regionali relativi agli a.s. 2017/2018 e 2018/2019 giacenti presso le sedi periferiche dell'amministrazione;
- ora che è stato certificato lo stanziamento una tantum di 13.1 milioni di euro ad integrazione del FUN 2018/2019. Fondi che, in quanto destinati solo alla "copertura delle maggiori spese sostenute per i predetti anni scolastici in conseguenza dell'ultrattività riconosciuta ai contratti collettivi regionali relativi all'anno scolastico 2016/2017", non confluiscono nel FUN;
- ora che, a risorse definite e stanziato, si può dare ultrattività ai CIR 16/17 senza il paventato rischio di dover restituire somme già erogate, potendo procedere alla liquidazione della retribuzione di posizione parte variabile e di risultato con anticipi a valere sulla fascia di posizione più bassa nella quale sono collocate le istituzioni scolastiche. E ciò, alla luce del contenuto dell'art. 230 bis, c.3 del DL. 34/2020, come convertito dalla Legge n.77 del 17/07/2020, che recita testualmente: "Al fine di evitare la ripetizione di somme già erogate in favore dei dirigenti scolastici negli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione è istituito un fondo con la dotazione di 13,1 milioni di euro per l'anno 2020, da destinare alla copertura delle maggiori spese sostenute per i predetti anni scolastici in conseguenza dell'ultrattività riconosciuta ai contratti collettivi regionali relativi all'anno scolastico 2016/2017. In nessun caso possono essere riconosciuti emolumenti superiori a quelli derivanti dalla predetta ultrattività. Il fondo di cui al primo periodo è ripartito con decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



dell'economia e delle finanze, informate le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative dell'area dirigenziale «Istruzione e ricerca»;

ora che lo stesso dott. J.Greco, nell'ultimo incontro del 17 novembre, ha di sua sponte avanzato una previsione in virtù della quale, anche nelle regioni incapienti, *non vi sarà alcuna decurtazione della retribuzione di posizione parte variabile relativa agli anni 17/18 e 18/19, né alcuna restituzione relativa ai suddetti anni scolastici, vi sarà totale capienza per le reggenze*, che saranno quindi interamente liquidate, *vi sarà, ob torto collo, una decurtazione della retribuzione di risultato generalizzata in quasi tutte le regioni, di entità diversa a seconda delle situazioni di incapienza delle stesse,*

ora che la suddetta opzione è stata condivisa da tutte le OO.SS presenti al tavolo,

la presente organizzazione invita codesta amministrazione ad emanare apposita direttiva nei confronti degli Uffici scolastici regionali ordinando agli stessi di:

- dare corso tempestivamente alla sottoscrizione dei CIR 17/18 e 18/19 con contestuale erogazione della retribuzione di posizione parte variabile e di risultato relativa ai suddetti anni,
- procedere, in virtù del principio di ultrattività riconosciuto ai contratti collettivi regionali relativi all'anno scolastico 2016/2017, all'erogazione di anticipi a valere sulla fascia di posizione più bassa nella quale sono collocate le istituzioni scolastiche, anche per i dirigenti scolastici immessi in ruolo negli anni 19/20 e 20/21;
- dare corso alla liquidazione di tutte le reggenze fino ad oggi non corrisposte.

Non appare superfluo evidenziare:

- che la situazione sopra evidenziata, oltre a configurare ipotesi di inadempimento contrattuale, sia censurabile anche sotto il profilo etico, ove si nega di fatto a lavoratori, tra l'altro oggi strenuamente impegnati nella gestione delle istituzioni scolastiche in periodo pandemico, **il legittimo riconoscimento economico che qualsiasi giudice della Repubblica non farebbe fatica a riconoscere in sede contenziosa;**
- che le decisioni di qualche Direttore generale rasentano gli estremi della condotta antisindacale;



DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



- che in presenza di analoghi e meno gravi comportamenti da parte di un dirigente scolastico, che magari ha avviato le trattative con qualche giorno di ritardo o ha sottoscritto la contrattazione una settimana dopo il termine previsto, vengono immediatamente disposte ispezioni, controlli e magari avviati vessatori e persecutori procedimenti disciplinari.

La presente vale come atto di diffida ad adempiere entro gg. 15 dalla notifica della presente.

Trascorso inutilmente il termine assegnato saranno esperite tutte le iniziative necessarie a tutela della categoria.

Si rimette al Capo di Gabinetto ed al Capo Dipartimento ogni valutazione e determinazione al riguardo.

Distinti saluti.

Il Presidente Nazionale

(Attilio Fratta)